



Tecnico Economico
Tecnico Grafica e
Comunicazione



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico

EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 – 00048 Nettuno – tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it – rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.edu.it
cod. Fiscale Istituto: 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina-RMTD48000N/Serale-RMTD480503



Tecnico Turistico
Tecnico Costruzioni
Ambiente Territorio

ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n.425)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe 5[^] A Grafica e Comunicazione

***Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017:** “ ... i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all’Albo dell’Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia”.

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1. Breve descrizione del contesto
- 1.2. Presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Grafica e Comunicazione
- 2.2. Quadro orario settimanale
- 2.3. Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1. Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2. Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno
- 3.3. Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1. Metodologie e strategie didattiche
- 5.2. Strumenti, mezzi, spazi e tempi
- 5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - attività nel triennio

6. ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 6.1. Attività di recupero e potenziamento
- 6.2. Percorsi di Educazione Civica
- 6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.4. Percorsi interdisciplinari e CLIL

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

- 7.1 Risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, conoscenze, abilità

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1. Strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti
- 8.2. Griglie di valutazione
- 8.3. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 8.4. La prima prova e la griglia di valutazione
- 8.5. La seconda prova e la griglia di valutazione
- 8.6. Il colloquio e la griglia di valutazione

ALLEGATI

- 1) n. 8 allegati in plico riservato
- 2) programmi svolti delle discipline di studio
- 3) testi delle simulazioni della prima e seconda prova

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche ed opportunità proprie che per la vicinanza alla capitale. Peraltro, raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio a quello di Nettuno, e per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola, quindi, può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione anche stagionali e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento stipulate dall'Istituto. Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Emanuela Loi" nasce nel 1986 come sede distaccata dell'Istituto "Michele Amari" di Ciampino. Nel 1994 diviene autonomo e si trasferisce nella sede attuale. La scelta d'intitolare la scuola ad Emanuela Loi, giovane agente della Polizia di Stato morta nell'attentato mafioso al giudice Paolo Borsellino, a Palermo il 19 luglio del 1992, esprime un evidente richiamo a fondamentali valori di legalità e giustizia.

Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è orientata a corrispondere sempre di più alle istanze e ai bisogni educativi del territorio, per cui l'Offerta Formativa nel tempo si è ampliata fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico-Economici, relativi ad Amministrazione Finanza Marketing anche per la Gestione e il Management Sportivo, Relazioni Internazionali, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, e Tecnologici, relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione.

Nel corrente anno scolastico per la prima volta completerà - con una quinta classe - il corso di Grafica e Comunicazione, che costituisce il secondo tipo di indirizzo formativo tecnologico che è stato attivato nel 2018/2019 su proposta del Consiglio di Istituto, grazie a parere positivo di USR Lazio e Regione Lazio.

Inoltre, l'Istituto propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT, collegato con il CPIA di Pomezia.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica curricolare e l'attivazione di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile. L'attività d'inclusione – rivolta ad ampio raggio a situazioni di BES, ma anche di eccellenza – costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale poiché l'Istituto è Scuola-polo per l'inclusione USR Lazio e Ambito 16.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Grafica e Comunicazione

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- Intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- Integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- Interviene nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- Utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
 - alla realizzazione di prodotti multimediali
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone
- Gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente
- Descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione
- Realizzare prodotti multimediali
- Progettare, realizzare e pubblicare per il web
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

Obiettivi Formativi

- Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.
- Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.

- Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo ed alle trasformazioni sociali e culturali.
- È aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva ed alla cooperazione.
- Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Obiettivi Didattici Trasversali

- Sa utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- È in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari.
- Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse e sviluppare la capacità di interazione tra sapere, saper fare e saper essere.
- Sa elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

2.2. Quadro orario settimanale

Quadro orario settimanale					
GRAFICA E COMUNICAZIONE					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte
(aggiornata alla data di stesura del Documento, con previsione fino al termine delle lezioni e scrutinio conclusivo)

Materie	Ore curricolo	Ore svolte fino al 03/05/2023	Ore da svolgere fino al 08/06/2023
Religione	33	18	4
Italiano	132	102	20
Storia	66	35	11
Inglese	99	71	15
Matematica	99	72	14
Progettazione multimediale	99	80	18
Tecnologie dei Processi di Produzione	99	85	13
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	132	68	16
Laboratori Tecnici	198	132	28
Scienze motorie e sportive	66	47	10
Educazione Civica	33	33	0

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti
Religione	Innocca Renato Piero
Lingua e Letteratura Italiana	Valenza Fabrizia
Storia	Valenza Fabrizia
Lingua Inglese	Criscuolo Amelia
Matematica	Lei Vittorio
Progettazione multimediale	Morelli Mattia
Tecnologie dei Processi di Produzione	Di Benedetto Valeria
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Tiano Sara
Laboratori Tecnici	Cozzolino Marilena
Scienze motorie e sportive	Di Legge Dominique
Insegnante Tecnico Pratico	Gustini Roberto
Insegnante Tecnico Pratico	Valenzano Michele Vito Junior
Sostegno	De Pasquale Luisa

3.2. Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 [^] a.s. 2020/2021	CLASSE 4 [^] a.s. 2021/2022	CLASSE 5 [^] a.s. 2022/2023
Religione	Innocca Renato Piero	Innocca Renato Piero	Innocca Renato Piero
Italiano	Di Lauro Enza	Sinigoï Enrica	Valenza Fabrizia
Storia	Di Lauro Enza	Sinigoï Enrica	Valenza Fabrizia
Inglese	Criscuolo Amelia	Criscuolo Amelia	Criscuolo Amelia
Matematica	D'Antonio Enrica	Lei Vittorio	Lei Vittorio
Complementi di matematica	Buompane Maria	Lei Vittorio	//
Progettazione multimediale	Piciacchia Cristina	Morelli Mattia	Morelli Mattia
Tecnologie dei Processi di Produzione	Piciacchia Cristina	Morelli Mattia	Di Benedetto Valeria
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	//	//	Tiano Sara
Laboratori Tecnici	La Manna Carmelina	Repola Stefania	Cozzolino Marilena
Teoria della comunicazione	Celani Valentina	Salerno Fabiana Vincenza	//
Insegnante Tecnico Pratico	De Cupis Antonella	Cardillo Giuseppe	Gustini Roberto
Insegnante Tecnico Pratico	//	Saccone Pancrazio	Valenzano Michele Vito Junior
Scienze motorie e sportive	Giusti Giada	Cardoselli Giuliana	Di Legge Dominique
Sostegno	De Pasquale Luisa Valenza Fabrizia	De Pasquale Luisa	De Pasquale Luisa

3.3. Composizione e storia della classe

La classe è stata costituita nell'anno scolastico 2018/19 in cui è stato attivato l'indirizzo di studio Grafica e Comunicazione nel nostro Istituto. È attualmente composta da 22 studenti, tredici maschi e nove femmine, con la presenza di diversi alunni per i quali è stato necessario una personalizzazione della progettazione didattica di tutte le discipline. Per tali studenti si rimanda alla documentazione allegata riservata.

La maggior parte degli attuali alunni ha iniziato il percorso insieme già dalla classe prima. Nel corso del quinquennio la composizione della classe ha registrato pochi cambiamenti dovuti ad una progressiva selezione, avvenuta soprattutto in terza, e a nuovi inserimenti di due studenti provenienti da un altro istituto.

Nel corso del primo biennio la classe ha manifestato uno scarso livello di socializzazione e scolarizzazione, poco interesse ed impegno, nonché lacune pregresse in diverse discipline di studio. Frequentemente si instauravano dinamiche conflittuali tra gli studenti ed erano necessarie continue sollecitazioni e richiami ad un maggior rispetto delle regole.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, grazie alle strategie poste in essere dai docenti e ad una progressiva maturazione degli studenti, il gruppo classe è divenuto più coeso. Pur mantenendo un comportamento vivace, gli studenti hanno mostrato via via un atteggiamento più positivo nei confronti dell'attività didattica e della vita scolastica in genere, migliorando in modo progressivo l'approccio allo studio.

Il corpo docente, purtroppo, non ha mantenuto una sostanziale continuità nel corso del quinquennio e ciò non ha favorito il pieno recupero di carenze pregresse. Gli studenti, tuttavia, hanno saputo mantenere un comportamento abbastanza collaborativo nei confronti dei nuovi docenti e, sia pure a livelli diversi e in rapporto alle possibilità di ciascuno, si sono adattati alla metodologia proposta dai nuovi insegnanti.

Il terzo anno li ha visti coinvolti nella DaD che ha causato un generalizzato rallentamento nello svolgimento dei programmi con conseguente riduzione degli argomenti trattati e qualche problema, soprattutto dal punto di vista didattico, nelle discipline di indirizzo, non consentendo lo svolgimento delle attività in laboratorio e l'utilizzo di software specifici per lo sviluppo delle competenze grafiche. Il parziale rientro nel successivo anno scolastico, la DDI prima al 66% e dopo al 50%, non ha migliorato la situazione: lavorare cercando di seguire in maniera equilibrata gli alunni in presenza e quelli in DaD non è stato semplice, ma sicuramente li ha resi più coesi e maturi. La DaD e l'alternarsi della presenza a scuola ha limitato l'allenamento nella scrittura, nella lingua inglese e il consolidamento di un idoneo metodo di studio generalizzato. La classe predilige l'esposizione orale a quella scritta, conseguenza del duro periodo affrontato.

Tutti gli interventi didattici e formativi sono stati formalizzati non solo alla trasmissione di nozioni e conoscenze, al potenziamento di competenze specifiche, ma anche alla maturazione e alla crescita culturale e civile degli alunni.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un discreto interesse, in un clima di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un esiguo gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo buoni risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, in tal modo, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati

e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato discreta prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un gruppo di studenti che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

Le insufficienze emerse nello scrutinio del primo quadrimestre sono in parte state recuperate mediante l'attivazione di laboratori formativi di recupero in orario curricolare e attività di recupero in itinere o con studio autonomo, così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Altresì sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Per quanto concerne l'inclusione la classe ha raggiunto buoni risultati.

Tutti gli studenti nel corso del triennio si sono impegnati positivamente nelle iniziative proposte dal progetto PCTO, riportate in seguito, migliorando le proprie competenze nel settore professionale.

I rapporti intercorsi tra la scuola e la famiglia sono stati regolari, anche in riferimento ai tre colloqui generali annuali; per alcuni alunni il rapporto con le famiglie è stato più costante e precisamente quando i docenti hanno ravvisato la necessità del dialogo con i genitori per affrontare criticità didattiche o legate a comportamenti scorretti, ritardi e assenze.

L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stata svolta attraverso le riunioni per aree disciplinari e i periodici consigli di classe.

Obiettivi, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), tipologia delle prove scritte, criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono insieme ai programmi di studio.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Tutte le figure operano fattivamente per mettere in atto, ogni giorno, e per ciascun studente, tutte le azioni positive previste dal Piano dell'Inclusione della scuola, nella convinzione che solo un lavoro di rete, che comprenda tutti gli "attori" del processo educativo, renda efficace e reale il progetto d'inclusione.

L'Istituto in coerenza con i principi della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", realizza e promuove azioni per garantire il diritto oggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale comprende in questa area tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socio – economico, linguistico e culturale. L'Istituto, in relazione alla didattica avviata, per facilitare il raggiungimento di un esito positivo degli alunni con BES e agevolare la piena integrazione sociale e culturale, ha istituito due commissioni.

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEI) ad opera del GLO. Se il PEI è differenziato per obiettivi – e quindi prevede obiettivi diversi, del tutto o in parte, rispetto a quelli minimi curriculari previsti – al termine del percorso formativo, viene rilasciato dalla Commissione d'Esame di Stato solo un attestato di formazione che indichi tutte le capacità e competenze raggiunte dall'alunno per lui utili ai fini di un eventuale lavoro o dell'inserimento in un percorso individualizzato di altro genere, ma non il Diploma relativo all'Esame di Stato.

Per gli alunni con DSA le misure indicate riguardante le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative. Nel PDP sono indicate tutte le misure compensative e dispensative che il

Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o fine ciclo. Il Piano Didattico Personalizzato citato nella normativa è previsto dal DM 566 del 12/07/2011 sui DSA.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico – didattici previsti dal PDP e dalla normativa: l'art. 6 c. 2 del DM 12 luglio 2011 sottolinea la necessità di riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per quanto riguarda le lingue straniere, si privilegia l'espressione orale con misure compensative e dispensative che si ritengono più opportune. Si sottolinea che, solamente in presenza di un percorso didattico differenziato, sottoscritto con la famiglia a causa di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, è possibile essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente non consegue il Diploma: dopo un esame finale differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998.

In merito alle strategie e ai metodi adottati dal Consiglio di Classe per l'inclusione si rimanda ai plichi riservati allegati al seguente documento.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

	IRC	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Tecniche dei processi di produzione	Laboratori Tecnici	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata/partecipativa Sviluppo di tematiche mediante dibattito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo Attività di coordinamento				X	X	X				
Lezione con ausilio di strumenti multimediali Attività di Laboratorio		X		X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo Studio di casi Ricerche/Tesine			X	X	X	X			X	X
Recupero/Integrazione/ Approfondimenti Processi individualizzati		X		X	X	X	X	X		
Intervento di esperti esterni										
Attività di tirocinio o stage (anche con riferimento ad anni scolastici precedenti)		X		X		X	X		X	
Visite culturali Convegni/Mostre Teatro/ Cinema		X		X		X	X		X	

5.2. Strumenti, mezzi, spazi e tempi

	IRC	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Tecniche dei processi di produzione	Laboratori Tecnici	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Scienze motorie
Libri di testo Dizionari, Manuali tecnici, Atlanti, Carte geografiche, Codici, Giornali, Riviste	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti e sussidi medialti (Webcam, Microfono, Registratore Touchscreen)				X	X	X	X	X		
Laboratorio multimediale Piattaforma GSuite Apparecchiature e sussidi di laboratorio (linguistico, scientifico, collezioni scientifiche) Aula Polivalente		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra e spazi esterni attrezzati										X
Biblioteca										

5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - attività nel triennio

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro".

Il monte ore previsto per i PCTO per gli istituti tecnici è non inferiore a 150 ore.

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento, il nostro Istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione.

Le attività nel triennio si sono strutturate in senso ampio, a partire dall'esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l'orientamento in ambito lavorativo, sviluppando conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze per creare una figura professionale in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività previste dal profilo professionale sopra descritto, attraverso la realizzazione di percorsi e l'uso di metodologie, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
3. Favorire l'orientamento dei giovani nel mondo del lavoro.
4. Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro e della società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Acquisire conoscenze e competenze spendibili nell'ambito della libera professione.

Competenze

COMPORIMENTALI (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti)

1. L'alunno/a sa essere puntuale.
2. Adotta un abbigliamento adeguato al contesto (decoro).
3. Utilizza un linguaggio consono al luogo, alle persone, alla situazione e circostanze entro cui interagisce.
4. L'alunno/a sa rispettare le regole stabilite dall'Istituto ospitante.

FORMATIVE E RELAZIONALI

1. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa.
2. Porsi e interagire con il personale dell'Ente/Studio tecnico in modo attivo, responsabile, collaborativo.
3. Porsi e interagire in modo efficace in contesti comunicativi, culturali. Capacità di portare a termine i compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente.
4. Capacità di riconoscere e gestire situazioni di difficoltà o disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di dividerle e chiedere aiuto.
5. Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali.

CULTURALI

1. Capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica.
2. Capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze.
3. Capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.
4. Capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.
5. Capacità di utilizzare l'esperienza in futuro nell'ambito professionale.

AUTO-ORIENTAMENTO

1. Capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri.
2. Capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza.
3. Capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

Attività proposte

I percorsi di PCTO sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola. Il progetto ha previsto attività di formazione in aula e online con l'ausilio di esperti esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, università del nostro territorio e dei territori limitrofi con cui sono state siglate apposite convenzioni. Gli studenti sono stati anche opportunamente formati sul D.lgs. 81/08.

Il fine è stato quello di sostenere l'ingresso consapevole in realtà lavorative idonee alla formazione e allo sviluppo operativo e professionale, favorendo il raccordo fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

L'esperienza di PCTO è stata valutata positivamente sia dagli studenti che dalle strutture ospitanti i cui tutor hanno sottolineato la professionalità, la disponibilità e serietà con cui è stato affrontato il percorso lavorativo. Il tutor interno e il consiglio di classe, analogamente, hanno valutato positivamente il percorso di PCTO sia a livello didattico che formativo. Il tutto è documentato nella modulistica relativa presente in Istituto.

Risultati attesi dai percorsi PCTO

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO svolti dagli studenti della classe

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel corso del triennio, la classe ha partecipato a diverse attività di PCTO per lo sviluppo di strumenti e di progetti nell'ambito della grafica e comunicazione e non solo. In relazione al profilo professionale scelto, tutti gli alunni hanno effettuato, a partire dalla classe terza, esperienze di PCTO coerenti con l'indirizzo di studio, in parte in orario curriculare e in parte in orario extracurricolare. Gli alunni sono stati seguiti da un referente scolastico e da un tutor aziendale responsabile dell'esperienza lavorativa. Molti dei progetti proposti, soprattutto nel terzo e quarto anno, a causa dell'emergenza COVID 19, sono stati organizzati on line e gli studenti vi hanno preso parte a scuola attraverso collegamento in classe con i monitor touch d'aula o con i loro device presso le proprie abitazioni, se l'evento è stato organizzato in orario pomeridiano.

I PCTO sono stati oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del referente e del tutor aziendale secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato, puntualità e responsabilità);
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata);
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

Dalla documentazione acquisita dal consiglio di classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di PCTO è stata positiva ed è stata realizzata con impegno, senso di responsabilità e con buoni risultati per tutti gli alunni del gruppo classe.

Nell'ambito percorsi di Orientamento previsti per il corrente anno scolastico, alcuni studenti hanno partecipato con impegno alle attività di Orientamento in ingresso, curando l'accoglienza di alunni e genitori delle classi terze medie del territorio e presentando loro l'indirizzo di studio Grafica e Comunicazione e l'offerta formativa della nostra scuola durante gli Open Day d'Istituto e gli Open Day Aprilia 2 presso il Centro Commerciale Aprilia 2. In tale occasione hanno realizzato servizi fotografici, anche la brochure della scuola, il pieghevole e la locandina divulgativa.

In merito all'Orientamento Post diploma gli studenti hanno partecipato online e/o in presenza agli Open Day delle maggiori Università del Territorio – Università La Sapienza, Università Tor Vergata, Università Roma Tre, LUISS – per le Facoltà di interesse. Hanno inoltre visitato OrientaLazio-ASTERLazio, la Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale organizzata dall'Associazione ASTER in collaborazione con la Regione Lazio. Gli studenti inoltre parteciperanno ad un incontro informativo sui servizi e il mercato del lavoro, a cura di rappresentanti del CPI territoriale e dell'ANPAL, che si terrà presso il nostro Istituto il giorno 18 maggio p.v. e avrà per oggetto le seguenti tematiche:

- Introduzione ai servizi per il lavoro e politiche attive
- Il Centro per l'impiego.
- Il programma GOL
- La ricerca attiva del lavoro
- Continuare a studiare dopo il diploma: gli ITS.

Nel complesso, il bilancio delle attività di PCTO risulta positivo per tutta la classe e tutti gli studenti hanno raggiunto almeno 150 ore di PCTO come previsto dalla normativa corrente.

Di seguito vengono riportate tutte le attività che gli alunni hanno svolto nel corso del triennio.

Anno scolastico 2020/2021

- Corso online "Sicurezza in ambiente di lavoro"
- Convegno "La città incantata"
- Percorso PCTO in convenzione con il Rotaract Club Anzio-Nettuno

Anno scolastico 2021/2022

- Progetto "Business Management di successo" – 10 seminari online a cura dei docenti dell'Università "La Sapienza" di Latina;
- Progetto Motonautica a cura di istruttori della FIM
- Orientamento in ingresso – Open Days presso il nostro Istituto
- Orientamento universitario IED – un incontro online
- Corso di programmazione VR a cura di GIABEL GROUP
- Corso di paddle a cura dell'ASD tennis
- "Masterclass Climate Changers"
- Corso di primo soccorso BLS/D
- Blog giornale "Emanuela News"
- Intervista a Paolo Siani (progetto legalità)
- Intervista al giornalista Fabio Postiglione (progetto legalità)
- Intervista a Pierpaolo Piccioli - Art Director della Maison Valentino

Anno scolastico 2022/2023

- Orientamento in ingresso
 - o Partecipazione agli Open Day presso il nostro Istituto
 - o Partecipazione agli Open day Aprilia 2 presso il Centro Commerciale Aprilia 2 ad Aprilia
 - o Realizzazione brochure, pieghevole e locandina di presentazione dell'Istituto
- Orientamento post diploma
 - o Incontro in presenza con la responsabile Orientamento dello IED
 - o Incontro in presenza con responsabili dell'Orientamento dell'Accademia Italiana di Design
 - o Partecipazione agli Open Day delle Università La Sapienza (Roma e Latina), Tor Vergata, Roma Tre, LUISS
 - o Partecipazione alla Fiera Orienta Lazio a cura dell'Associazione Aster
 - o Incontro con i responsabili del CPI di Anzio e ANPAL (da effettuare il 18 maggio p.v.)
- Progetto IMUN (Roma)
- Partecipazione al Salone delle Lingue
- Partecipazione al Progetto "Il Cammino della legalità - SOS Impresa"
- Partecipazione a Webinar sul design a cura dell'Accademia Italiana di Design
- Corsi di formazione in presenza e online a cura dell'Istituto Europeo di Design
- Partecipazione alla "IFS On Board" in collaborazione con la Grimaldi Lines (in qualità di visitatori)
- Blog giornale "Emanuela News"

6. ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nell'ambito delle azioni e strategie didattiche programmate dal nostro Istituto per la promozione del successo scolastico, lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la classe ha svolto in orario curricolare le attività di laboratori didattici formativi di potenziamento e recupero dal 30 gennaio 2023 e fino al giorno 10 Febbraio 2023.

Tali attività laboratoriali, inerenti il consolidamento e recupero delle conoscenze (argomenti fondamentali trattati) e competenze disciplinari sviluppate nel I Quadrimestre, sono state svolte soprattutto attraverso metodologie didattiche che hanno favorito la condivisione, la cooperazione e il miglioramento, come cooperative learning e peer tutoring.

Il recupero è stato altresì effettuato mediante lo studio autonomo, attraverso spiegazioni semplificate e l'uso di schemi e mappe concettuali, l'assegnazione in classe e a casa di esercitazioni, di compiti e di argomenti di studio diversificati, la messa a disposizione anche di materiale on-line.

Le insufficienze nelle varie discipline sono state in parte recuperate.

Sono stati altresì previsti momenti di consolidamento e approfondimento mediante ricerche, letture pertinenti agli argomenti proposti, visione 'assegnata' di video o film.

6.2 Percorsi di Educazione Civica

L'ITET "E. Loi" in attuazione della L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, e del Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ha definito il Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile in un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Come riportato nelle Linee Guida ministeriali, il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:
 - La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:
 - L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi da approfondire.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**:
 - È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
 - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

In accordo con il Curricolo trasversale per competenze di Educazione Civica elaborato dall'Istituto, nell'anno scolastico 2020/2021, per la classe è stata sviluppata l'UDA interdisciplinare "La passione del genio. Noi valiamo di più". Gli studenti hanno approfondito la conoscenza di "cittadini esemplari" in un senso umano, etico e politico, il "genio" (matematico e scientifico, letterario, filosofico, artistico, musicale ecc.) nelle sue caratteristiche di singolarità, anticonformismo, avvenirismo, utopia e concretezza, etica e cittadinanza globale, e realizzato lavori di gruppo.

Nell'anno scolastico 2021/2022, per la classe è stata predisposta l'UDA "Economia a misura di Persona. Consumo e produzione responsabili, lavoro dignitoso e crescita economica" e gli studenti sono stati guidati alla elaborazione di un lavoro di gruppo e/o individuale effettuando anche letture di brani tratti da "Oliver Twist" di Dickens e ricerche sulla Rivoluzione industriale, le condizioni di lavoro e lo sfruttamento minorile.

Nel corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe ha adottato la tematica generale, elaborata collegialmente per le classi quinte e in accordo ai nuclei tematici individuati dalle Linee Guida, e ha proposto una UDA interdisciplinare per complessive 33 ore di lezione dal titolo **“Agenda 2030: per i cittadini di un mondo sostenibile”**. Ciascun docente per le discipline di propria competenza ha suggerito argomenti e spunti di riflessione indicando obiettivi specifici nell’ottica di stimolare gli studenti ad un approccio multidisciplinare. Si è deciso di far lavorare gli alunni in maniera individuale e ciascuno studente ha preso in esame più approfonditamente uno dei 17 obiettivi dell’Agenda 2030 sviluppando la tematica in chiave interdisciplinare e realizzando un prodotto grafico-multimediale. Solo sei studenti hanno lavorato a coppie.

Successivamente i docenti hanno valutato quanto prodotto dagli alunni, permettendo loro di presentare i lavori durante le rispettive ore di lezione a ciò dedicate.

6.3. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Gli studenti nel corso del triennio hanno partecipato, a volte come singoli, e a volte come classe, a volte attivamente, e a volte come uditori, allo svolgimento di altre attività di arricchimento dell’offerta formativa quali:

- Progetto “Blog Emanuela News”.
- Progetto “Le loro idee camminano sulle nostre gambe” e convegno per il trentennale delle stragi di Capaci e Via D’Amelio, nonché del venticinquennale dalla intitolazione della scuola ad Emanuela Loi.
- Progetto Regione Lazio – osservatorio Legalità.
- Progetto “I 100 passi per la legalità” e convegno conclusivo “Vite Spezzate”.

Nel corrente anno scolastico, inoltre, al fine di consentire agli alunni una maggior comprensione delle opere di Pirandello, la classe ha partecipato alle uscite didattiche sul territorio stabilite dal Dipartimento di Lettere dell’Istituto. Durante il primo quadrimestre i ragazzi hanno assistito alla visione del film “La stranezza”, relativo alla vita di Luigi Pirandello, con un’analisi in particolare sulla novità costituita dall’opera teatrale “Sei personaggi in cerca d’autore”. Inoltre, grazie all’associazione culturale “Il Girasole” con sede a Nettuno, i discenti hanno potuto assistere dal vivo agli spettacoli teatrali dell’autore: “Il giuoco delle parti” nel mese di Dicembre e, nel secondo quadrimestre, “Trilogia Pirandelliana”, a cura di Giorgio Tirabassi e Simone Barraco relativa a “Cecè”, “il dovere del medico” e “La patente”: tre atti unici di Pirandello che, con ironia, sviscerano le tematiche esistenziali dell’uomo moderno e al contempo si incontrano con il programma didattico svolto.

La classe, inoltre, ha partecipato alle seguenti uscite didattiche inerenti alle discipline di indirizzo:

- Romics - fiera del fumetto - 6 Ottobre
- Raul Dufy - Il pittore della gioia - 17 Novembre
- Med exhibit print - fiera della stampa - 3 Marzo
- SLAB Letterpress - laboratorio di stampa tipografica -16 Marzo
- Desina - festival della grafica - 28 Aprile

Due studenti parteciperanno anche alle Olimpiadi della Stampa che si terranno a Milano il 13-14 Maggio.

Le Olimpiadi della Stampa sono un’iniziativa creata e promossa da ARGI, Associazione Fornitori Industria Grafica, per continuare a mettere in evidenza i valori del printing nel media-mix delle attività di comunicazione, di marketing e di publishing attraverso il coinvolgimento di tutti coloro

che amano la stampa e la cartotecnica per costruire nuove figure professionali in grado di farsi breccia nel mondo del lavoro portando nuova linfa all'industria grafica.

In collaborazione con ENIP-GCT (Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica Cartotecnica e Trasformatrice) e nell'ambito dell'accordo quadro con ENIP-GCT e MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per la collaborazione tra mondo delle scuole e mondo delle imprese, è un'iniziativa aperta alle scuole grafiche che avranno identificato, all'interno delle proprie classi, una squadra composta da 5 Champion che si sfideranno con altre squadre in una competizione di due giorni basata su:

- Tecnologia
- Attualità
- Cultura Generale
- Prove Pratiche di Grafica e Stampa
- Prove di Abilità

6.4. Percorsi interdisciplinari e CLIL

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno sono stati svolti i seguenti percorsi interdisciplinari:

- UDA interdisciplinare inglese e discipline di indirizzo: "Environmental issues: Yes, we care!"
- Progetto legalità "Le loro idee camminano sulle nostre gambe"
- Progetto "Poesia evento"

Progetto CLIL in Matematica

Durante il corrente anno scolastico i principali argomenti di matematica sono stati trattati in classe anche in lingua inglese. Studiati e affrontati con il professore, poi esposti allo stesso e ai compagni durante le prove di verifica scritte orali.

In piattaforma Classroom gli approfondimenti, gli schemi e video-lezioni (madrelingua inglese) per lavorare meglio sulla pronuncia e l'ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ottica di un'Europa multilingue e multiculturale, essere "cittadini europei" implica la conoscenza di almeno tre lingue comunitarie. Pertanto, il primo passo verso quest'obiettivo va compiuto entro il contesto educativo di ciascun Paese membro dell'UE, sperimentando dei metodi sempre più efficaci affinché l'apprendimento delle lingue straniere divenga un processo semplice e motivante per i discenti. La metodologia CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto) rappresenta una procedura vincente per raggiungere i propositi visti sopra. Gli obiettivi formativi richiesti dalla moderna scuola europea lanciano una nuova ardua sfida educativa, ossia far sì che i propri discenti divengano autonomi nell'uso delle lingue straniere studiate. La scuola italiana, quindi, è cambiata negli ultimi decenni, in relazione ai cambiamenti della società, fornendo agli insegnanti gli strumenti precisi per conseguire l'obiettivo di plasmare gli studenti (futuri lavoratori, es. nelle multinazionali), adeguando normative e adottando metodologie che sono al passo con tempi e con le dinamiche che il mondo globalizzato impone.

7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, conoscenze, abilità

I docenti delle discipline sottoelencate concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale del percorso grafica e comunicazione, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><u>Lingua</u></p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Software "dedicati" per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale.</p> <p>Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento.</p>

di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

STORIA

COMPETENZE

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico- istituzionali.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione italiana</p>

LINGUA INGLESE

COMPETENZE

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro o Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>

MATEMATICA

COMPETENZE

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.	Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e di minimo.
Sezioni di un solido. Principio di Cavalieri.	Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
Concetti di algoritmo iterativo e di algoritmo ricorsivo.	Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.
Cardinalità di un insieme. Insiemi infiniti. Insiemi numerabili e insiemi non numerabili.	Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.
Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.	Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.
Piano di rilevazione e analisi dei dati.	Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva.	Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento agli esperimenti e ai sondaggi.
	Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

COMPETENZE

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie.</p> <p>Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.</p> <p>Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.</p> <p>Tecniche di visualizzazione 3D e software dedicati.</p> <p>Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.</p>	<p>Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.</p> <p>Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione.</p> <p>Ideare e realizzare prodotti visivi e audiovisivi.</p> <p>Progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti.</p> <p>Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.</p> <p>Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web, seguendo le indicazioni degli organismi preposti al controllo della qualità della comunicazione.</p>

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

COMPETENZE

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo.	Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale.
Valutazione qualitativa del processo e del prodotto.	Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.
Impianti dell'industria grafica e audiovisiva e tutela dell'ambiente.	Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione.
Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete.	Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.
Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.	Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete .
Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.	Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

COMPETENZE

- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Metodi di analisi del mercato.</p> <p>Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali.</p> <p>Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo.</p> <p>Programmazione e controllo della produzione.</p> <p>Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali.</p> <p>Preventivazione e strumenti informatici dedicati.</p> <p>Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva.</p> <p>Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva.</p> <p>Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali.</p> <p>Elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico o audiovisivo.</p> <p>Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.</p> <p>Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto.</p> <p>Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana.</p> <p>Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali.</p> <p>Applicare i principi e le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

LABORATORI TECNICI

COMPETENZE

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Software e linguaggi di programmazione per la creazione di siti web.	Realizzare siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici.
Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.	Effettuare riprese audiovisive.
Software e tecniche di animazione.	Creare animazioni 2D e 3D con software dedicati.
Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.	Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input,
Tipologie di autoring multimediali.	archiviazione e output.
Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media.	Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.
Strumenti e tecniche per la produzione in 3D.	
Progettazione e composizione di pagine multimediali.	
Indicizzazione dei contenuti e sistemi di archiviazione digitale.	

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

- consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali ed essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><u>Ambito: Movimento e corpo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.• Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio. <p><u>Ambito: I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale. <p><u>Ambito: Gioco e sport</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'aspetto educativo e sociale dello sport.• Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).• I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).• I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici della/e attività praticata/scelta/e, il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio.....).	<p><u>Ambito: Movimento e corpo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento.• Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. <p><u>Ambito: Gioco e sport</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.• Saper organizzare e gestire eventi sportivi.• Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti

	IRC	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Tecniche dei processi di produzione	Laboratori Tecnici	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Scienze motorie
Produzione di testi scritti		x		x		x	x			
Prove strutturate/semistrustrate		x	x	x	x		x	x	x	x
Interrogazioni Colloqui	x	x	x	x	x		x		x	x
Prove scritto-grafiche, pratiche, saggi						x	x	x	x	
Prodotti a consuntivo esperienza, percorso (anche audio-video)				x		x	x	x	x	

8.2. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PTOF)			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	1-2
Frammentarie, gravemente lacunose	Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato	Si esprime in forma incoerente, impropria.	3
Carenti, assai incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi.	4
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa.	5
Essenziali, coerenti, ma non articolate e/o sviluppate	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma sostanzialmente adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali ma articolate con una certa coerenza logica e alcuni opportuni collegamenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	7
Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette e opera collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	8
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	9
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche originali.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali.	10

Nel periodo a.s.2019/2020 in cui si è svolta la Didattica a Distanza è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

INDICATORI Modalità sincrona/asincrona		DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE DaD	Nulla 2-3	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI E/O AD ALTRA ATTIVITA' DIDATTICA		Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
		Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
METODO, ORGANIZZAZIONE		Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
INTERAZIONE		Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sceglie corretti modi per dialogare, sa utilizzare i diversi canali/strumenti di comunicazione)					
DIMENSIONI dell'APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS					
SAPERE	Conoscenza contenuti disciplinari	Gestire le informazioni (l'alunno/a sa acquisire ed organizzare dati, conoscenze ed informazioni)					
		Capacità comunicativa (l'alunno/a argomenta in maniera appropriata, sa ascoltare/ confrontarsi)					

SAPER FARE	Abilità specifiche	Pianificazione ed organizzazione (l'alunno/a è capace di operare con le modalità specifiche, di processo, del/la sapere/disciplina)					
		Capacità di problem solving (l'alunno/a sa utilizzare dati e conoscenze acquisiti/e per risolvere problemi)					
SAPER ESSERE	Competenze trasversali	Adattabilità/Autonomia (l'alunno/a riesce ad adattarsi a situazioni nuove ed è autonomo/responsabile)					
		Spirito di iniziativa (l'alunno/a sa porsi e raggiungere obiettivi, utilizza conoscenze/abilità per affrontare e risolvere problemi concreti/reali)					
						Somma punteggio:/ 100	
						Voto: /10	

8.3. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Il Consiglio di classe infatti valuta:

- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico;

- l'interesse e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative (O.M. n.128 del 14/05/1999, prot. 6582);
- il profitto tratto dallo studio individuale.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione della fascia massima del credito, si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- Promozione senza sospensione del giudizio al terzo e al quarto anno
- Assiduità frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività complementari ed integrative
- Crediti formativi

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo verranno utilizzati i seguenti criteri:

- Coerenza con il titolo di studio
- Certificazioni (patente europea del computer - patente economica - certificazione di conoscenza della lingua straniera)
- Attestazione e valutazione dell'Ente certificatore
- Esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate

8.4. La prima prova e la griglia di valutazione

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati dalle griglie di valutazione per singola tipologia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi di un testo letterario)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune mesatezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive mesatezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso; assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Commento			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+ SPECIFICI	PUNTEGGIO INDICATORI CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
	/40	= TOT:...../100	= TOT:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA A	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – ; indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo – se presenti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	1-10
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
		Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 9-10	
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
Analisi testuale	Puntualità nell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta)	Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	1-10
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO 9-10	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
Interpretazione	Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nel panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 1-3	
		TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara; lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa; vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	1-20
		Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi, articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	1-20
		Elaborato disorganico e poco coeso; assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
		Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	1-20
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
		TOTALE	60	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	= IOI:...../40	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	= IOI:...../100	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)	= IOI:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA B	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo – se presenti, eventuale parafrasi della produzione – se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
Comprensione del testo	Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	1-10
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
		Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 9-10	
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 7-8	
Abilità argomentative nell'analisi testuale	Capacità di sostenere il percorso argomentativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	1-10
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 1-3	
		Analisi testuale completa e approfondita; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO 9-10	
		Analisi testuale corretta e completa; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO 7-8	
Produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE 6	1-10
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale incompleta e/o scorretta; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO 1-3	
		Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO 9-10	
		Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO 7-8	
TOTALE		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE 6	1-10
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 1-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfositassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara; lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara; lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	1-20
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa; vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
		Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	1-20
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso; assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
		Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+ PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	1-20
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
		TOTALE	60	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI/60	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI/40	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI/100	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)/20
		= TOTI:...../100		= TOTI:...../100		= TOTI:...../20	

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA C	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato – se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	INTERMEDIO 7-8	
Abilità espositivo-argomentative	Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE 6	1-15
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non pienamente coerenti	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non coerenti	NON RAGGIUNTO 1-3	
		Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 13-15	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 10-12	
Consistenza contenutistica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	1-15
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 6-8	
		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 1-5	
		Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 13-15	
		Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 10-12	
Consistenza contenutistica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	1-15
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 6-8	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 1-5	
TOTALE			40	

8.5 La seconda prova e la griglia di valutazione

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo di grafica e comunicazione è Progettazione Multimediale (D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023).

La commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi della griglia di valutazione.

Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta di Progettazione Multimediale

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	PUNTI
Creatività ed espressività	Si riferisce alla capacità di elaborare prodotti di comunicazione rispondenti agli obiettivi fissati nel brief.	Gravemente insufficiente 0,5 - 1,5 Insufficiente 2 Sufficiente 3 Buono 3,5 - 6 Eccellente 7	7
Padronanza delle tecniche grafiche e uso degli strumenti informatici	Si riferisce all'uso appropriato di strumenti e tecniche grafiche atte a realizzare e presentare prodotti grafici e multimediali in modo corretto.	Gravemente insufficiente 0,5 - 1,5 Insufficiente 2 - 5 Sufficiente 3,5 - 4 Buono 5	5
Composizione degli elementi grafici	Si riferisce alla capacità di organizzare gli elementi della composizione grafica e multimediale all'interno dello spazio secondo rapporti di gerarchia visiva.	Gravemente insufficiente 0,5 - 1 Insufficiente 1,5 Sufficiente 3 Buono 3,5 - 4 Eccellente 5	5
Capacità di argomentare	Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esaustivo con i linguaggi tecnici specifici.	Gravemente insufficiente 1 Insufficiente 1,5 Sufficiente 2 Buono 3	3

8.6 Il colloquio e la griglia di valutazione

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe.

Nell'ambito dello svolgimento del colloquio, un apposito spazio è riservato alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il colloquio accerta anche le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, considerato che il docente di Matematica (DNL) fa parte della commissione d'esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto di indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati (allegato A dell'OM 45/2023) nella sottostante tabella.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scortetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Valenza Fabrizia	Lingua e Letteratura Italiana	
Valenza Fabrizia	Storia	
Criscuolo Amelia	Lingua Inglese	
Lei Vittorio	Matematica	
Morelli Mattia	Progettazione multimediale	
Di Benedetto Valeria	Tecnologie dei Processi di Produzione	
Tiano Sara	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
Cozzolino Marilena	Laboratori Tecnici	
Di Legge Dominique	Scienze motorie e sportive	
Gustini Roberto	Insegnante Tecnico Pratico	
Valenzano Michele Vito Junior	Insegnante Tecnico Pratico	
De Pasquale Luisa	Sostegno	
Innocca Renato Piero	Religione Cattolica	

Nettuno, 12/05/2023

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gennaro Bosso



Tecnico Economico
Tecnico Grafica e
Comunicazione



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico

EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 – 00048 Nettuno – tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it – rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.edu.it
cod. Fiscale Istituto: 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina-RMTD48000N/Serale-RMTD480503



Tecnico Turistico
Tecnico Costruzioni
Ambiente Territorio

ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n.425)

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V A

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

ALLEGATI

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TURISTICO

" EMANUELA LOI " DI NETTUNO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE 5 AGC

PROF. RENATO PIERO INNOCCA

La Risurrezione.

La Pasqua.

La democrazia.

La Quaresima e il digiuno

La Quaresima.

Ripasso.

L'Amore.

Le Foibe.

Il Pudore.

La Shoah.

Il mito di Antigone

L'Epifania.

La spiritualità.

Religione e Arte.

Il diritto alla vita.

La dignità della persona.

Nettuno,3.5.2023

Renato Piero Innocca

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: ITALIANO E STORIA
DOCENTE: Fabrizia Valenza

CLASSE: V A GRAFICA E COMUNICAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

- **I grandi temi del Romanticismo europeo e italiano**
- **G. Leopardi:** la biografia, le fasi del pessimismo, le opere
I Canti: *A Silvia, L'Infinito, Il Sabato del villaggio, il Passero solitario*
Cenni su Le Operette Morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*
Cenni su *La Ginestra*
- **L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo, Verismo**
- **G. Verga:** la biografia, le opere
La Vita dei Campi: lettura di *Rosso Malpelo* e *La Lupa*
Il progetto del Ciclo dei Vinti: i *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*
- **Componenti e aspetti del Decadentismo in Europa e in Italia**
- **G. Pascoli:** la biografia e le opere
I temi del nido e la poetica del fanciullino, la cattiveria del mondo, i morti
Myrica: *Arano, X Agosto, Temporale, Lampo, Novembre*
Canti di Castelvecchio: *Il Gelsomino notturno*
- **G. D'Annunzio:** la vita, le varie fasi della poetica: opere giovanili, l'estetismo, la fase della bontà, superomismo
Il Piacere: *Andrea Sperelli* e le figure femminili
La tregua del superuomo: *L'Alcyone. La pioggia nel pineto*
- **Le avanguardie e il Futurismo:** *Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- **I. Svevo:** la biografia; il carattere dei romanzi: la figura dell'inetto in *Una Vita* e *Senilità*
La coscienza di Zeno: struttura e temi. *Il fumo* e *Lo schiaffo del padre*
- **L. Pirandello:** la vita e le opere. Differenza tra comicità e umorismo e i temi: il contrasto tra Vita e Forma e le Maschere, il "forestiere della vita", il relativismo conoscitivo.
Novelle per un anno: *il treno ha fischiato; la carriola, Ciaula scopre la luna.*

I romanzi umoristici: *Il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila;* cenni sulla trama de *I Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*

Il metateatro: *Sei Personaggi in cerca d'autore.* I temi e la trama di *Enrico IV*

L'Ermentismo

- **G. Ungaretti:** la biografia e l'esperienza della guerra
- **L'allegria:** la religione della parola, il tema della guerra, l'analogia.

In Memoria, I Fiumi, S. Martino del Carso, Veglia, Soldati.

ARGOMENTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO

- **E. Montale:** la biografia e la poetica. Il correlativo oggettivo

Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Centralità del testo nell'analisi di opere e fenomeni letterari attraverso lezioni frontali orientative e soprattutto attraverso lezioni interattive e partecipate per la costruzione di una comunità interpretante.
- Priorità del momento laboratoriale e supporto didattico tramite mappe concettuali, slides, testi multimediali, video ed altri;
- Lettura in classe di passi antologizzati;
- Analisi e confronto di testi e autori;
- Esercitazioni scritte riguardanti analisi testuali, testi argomentativi e temi d'ordine generale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✚ **ITALIANO:** Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *I Classici nostri contemporanei*, volumi 3.1 e 3.2, Paravia editore.
- ✚ Appunti forniti dalla docente
- ✚ Presentazioni tramite Power Point
- ✚ Mappe concettuali autocostruite e/o fornite dalla docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo, per ogni parte di programma svolto, si è provveduto alle valutazioni attraverso prove non strutturate (tipologia A, B e C solo per quanto riguarda Italiano). Sono state svolte periodicamente prove semistrutturate (interrogazioni lunghe e brevi; item a risposta aperta) e prove strutturate (vero/falso, quesiti a risposta multipla). Le interrogazioni orali hanno valutato non solo i contenuti appresi, ma anche e soprattutto la capacità di ragionamento, la chiarezza espositiva e l'uso di un linguaggio appropriato.

Gli strumenti per la valutazione in itinere sono stati i seguenti:

Griglia di Valutazione dello scritto;

Analisi della situazione di partenza e i progressi raggiunti;

L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe.

Nettuno, 12/05/2023

Prof.ssa Fabrizia Valenza

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DISCIPLINE: ITALIANO-STORIA
DOCENTE: Fabrizia Valenza**

CLASSE: V B

CONTENUTI DI STORIA

L'ITALIA POST-UNITARIA: DINAMICHE E PROBLEMI

I primi governi dell'Italia post-unitaria: Destra e Sinistra Storica

L'Italia di Giolitti: politica interna, il decollo dell'industria, la questione meridionale.

L'EUROPA DI FINE SECOLO: LA *BELLE ÉPOQUE*

La nascita della società di massa

Progresso e benessere

Il volto delle nuove città

La borghesia e i problemi sociali

I fenomeni di migrazione dall'Europa

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa alla vigilia della guerra

Prime fasi della guerra

La trincea

Lo scacchiere europeo e le alleanze

L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti

1917: anno della svolta

La fine della guerra

L'Italia: la "vittoria mutilata"

RIVOLUZIONI RUSSE

La Russia prima del 1917: il crollo dell'impero zarista

La Rivoluzione d'ottobre

Rivoluzione, Guerra civile e NEP

La nascita dell'Unione Sovietica

L'avvento di Stalin: la collettivizzazione forzata, le Grandi Purghe, i caratteri dello stalinismo

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

La crisi del dopoguerra

Il Biennio Rosso

L'avvento del fascismo

La marcia su Roma

Delitto Matteotti

LA GERMANIA NAZISTA

L'ascesa di Hitler

L'ideologia nazista: antisemitismo, Spazio vitale

Nazismo al potere

IL FASCISMO:

Le leggi fascistissime
La politica estera
Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il travagliato dopoguerra tedesco
L'ascesa del nazismo
La costruzione dello Stato nazista

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il riarmo della Germania
La questione dei Sudeti
Dinamiche e cause
La guerra lampo
L'Italia in guerra
Il genocidio degli ebrei
Gli Usa in guerra
Fine del fascismo e guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
Bomba atomica

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali orientative
- Lezioni partecipate
- Brainstorming iniziale
- Lezioni tramite DIGIQUADRO
- Analisi e confronto di fonti e immagini storiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✚ Appunti forniti dalla docente e libro di testo
- ✚ Presentazioni tramite il software Power Point
- ✚ Mappe concettuali
- ✚ L.I.M.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo, per ogni parte di programma svolto, si è provveduto alle valutazioni attraverso prove semistrutturate (interrogazioni lunghe e brevi; item a risposta aperta) e prove strutturate (vero/falso, quesiti a risposta multipla). Le interrogazioni orali

hanno valutato non solo i contenuti appresi, ma anche e soprattutto la capacità di ragionamento, la chiarezza espositiva e l'uso di un linguaggio appropriato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Griglia di Valutazione del Dipartimento di Lettere

Analisi della situazione di partenza e i progressi raggiunti;

L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe.

Nettuno, 12/05/2023

Prof.ssa Fabrizia Valenza

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "EMANUELA LOI"

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE a.s. 2022/2023

CLASSE: V SEZ. A GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCENTE: AMELIA CRISCUOLO

LIBRI DI TESTO

PERFORMER B1 UPDATED VOLUME TWO

Spiazzi-Tavella-Layton
Ed. Zanichelli

GRAPHICS AND DESIGN TODAY – English for Graphic Arts

Lois Clegg – Joanna Regazzi
Ed. CLITT

REVISION

Revision and consolidation of the main grammar structures and verb tenses
Reading Comprehension
Writing different kinds of texts

GRAPHICS & DESIGN TODAY

MODULE 1 - DESIGN

Unit 3 Marketing

Marketing and its definitions
A marketing agency
The use of colours in marketing
Logos
Social media marketing
Mascots for marketing

MODULE 2 - PRINTED MEDIA

Unit 1 Type and colour

A brief history of typography
Fundamental steps in printing
Typefaces
How to analyze a printed text
Colours
How to create a brochure

Unit 2 Books

Book cover design

Types or genre of book

A well-known typographer and his influence: Jan Tschichold

Page layout

Unit 3 Magazines

The history of magazines

Publishing a magazine

Vogue

Features of magazine covers

Eye-catching strategies

Magazines headlines

MODULE 3 - ADVERTISING

Unit 1 Designing for advertising

The philosophy of advertising

Advertising through time

Analysing a print advert

Unit 2 Posters and billboards

Billboards

A brief history of billboards

How to make a billboard effective

MODULE 4 – DIGITAL MEDIA

Unit 1 Photography

Photos and photographers

Photo genres

Advertising photography

Analysing a photograph

Unit 2 Computer Graphics and Packaging

Packaging

Packaging in tobacco marketing

Andy Warhol and packaging

UDA di EDUCAZIONE CIVICA: “Agenda 2030: per i cittadini di un mondo sostenibile”

Nettuno, 12 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Amelia Criscuolo

PROGRAMMA DI MATEMATICA 2022-2023

CLASSE: 5 A indirizzo grafica e comunicazione

PROFESSORE: Vittorio Lei

Ore: 3 settimanali

TESTO: Matematica.verde 4B (Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone).

Matematica.verde 5 ((Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone).

Lezioni on line e materiale in classe virtuale

OBIETTIVI MINIMI

Acquisizione di un linguaggio e di una consapevolezza tecnico scientifica basata sulla conoscenza del passato per una migliore comprensione del presente.

Formalizzare problemi matematici semplici, applicare le tecniche e gli strumenti matematici basilari per la loro risoluzione.

OBIETTIVI PER AREE

Conoscenze:

Conoscere il concetto di integrale ed equazioni differenziale.

Definire e classificare i diversi tipi di integrali ed equazioni differenziali.

Abilità:

Dedurre il tipo di integrale da utilizzare e applicativi in generale.

Dedurre il tipo di equazione differenziale da utilizzare e applicativi in generale.

Riconoscere i modelli matematici di applicazione.

Competenze:

Riprendere e sistematizzare la nozione acquisita per creare e leggere modelli, fare misure di aree e di volumi.

Affinare le capacità di astrazione e processi di deduzione.

Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e le applicazioni di queste alla vita lavorativa e quotidiana.

MODALITA' D'INSEGNAMENTO

Il metodo d'insegnamento ha associato alla lezione frontale uno spazio dialogico di tipo interattivo, in cui gli alunni sono stati stimolati a essere partecipi dell' integrazione dei contenuti esposti utilizzando il ragionamento induttivo e deduttivo, nonché il pensiero critico. Video-lezioni di potenziamento e ripasso in piattaforma (DDI)

Recupero curricolare

Si è svolto con un'attività di ripasso nel corso delle lezioni, delle interrogazioni e nel commento alle verifiche. Gli allievi in difficoltà sono stati guidati nel loro lavoro di recupero effettuato a casa. Se necessario è stato richiesto lo svolgimento di un programma di recupero individualizzato (seguendo la procedura illustrata di seguito alla voce "recupero").

Le verifiche

Sono state utilizzate verifiche scritte ed orali, finalizzate a verificare le conoscenze, l'applicazione dei concetti, l'approfondimento e la rielaborazione personale dei contenuti.

Il recupero

Individuazione delle cause dell'insuccesso

In presenza di esiti inferiori alla sufficienza, l'intervento di recupero si è fondato sull'osservazione e sull'individuazione delle cause didattiche, legate ad un inadeguato stile di apprendimento o a precedenti lacune, non trascurando la ricerca di eventuali motivazioni extrascolastiche.

Autovalutazione consapevole

Si è ricercata mediante l'analisi e la discussione personalizzata degli esiti della valutazione.

Interventi migliorativi sul processo di apprendimento e tipologia di recupero

Il lavoro di recupero è stato volto a rendere funzionale e adeguata l'attenzione e la comunicazione, nonché a favorire la capacità di analisi, sintesi e generalizzazione. Il recupero si è svolto *in itinere*, valutando ove necessario la possibilità di un percorso di recupero extracurricolare personalizzato.

La valutazione

La valutazione si è basata sui criteri indicati nella programmazione di inizio anno, e nel rispetto dei criteri condivisi dal C.d. C.

I CONTENUTI

INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito (teoria e applicazioni).

Integrali indefiniti immediati.

Integrali delle funzioni composte.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito (teoria e applicazioni).

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo delle aree.

Calcolo dei volumi.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Che cos'è un'equazione differenziale.

Equazioni differenziali del primo ordine:

-equazioni a variabili separabili

-equazioni lineari del primo ordine

-equazioni omogenee del primo ordine (metodo di sostituzione).

Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee.

Problemi di Cauchy.

PROGETTO CLIL

Durante l'anno scolastico i principali argomenti di matematica sono stati trattati in classe, anche, in lingua inglese. Studiati e affrontati con il professore, poi esposti allo stesso e ai compagni durante le prove di verifica scritte orali.

In piattaforma Classroom gli approfondimenti, gli schemi e video-lezioni (madrelingua inglese) per lavorare meglio sulla pronuncia e l'ascolto.

Nettuno, 10/05/2023

Docente
Prof. Vittorio Lei

I.T.E.T. EMANUELA LOI (Nettuno) anno 2022/2023
Classe 5AGC

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

1. GRAPHIC DESIGN

(Strumenti, metodi, fasi operative).

2. IMMAGINI

(La fotografia e la grafica, vettoriale e raster, risoluzione e definizione, progettazione e post-produzione, l'illustrazione, dal disegno cartaceo all'elaborato finale in digitale, dal bozzetto alla consegna).

3. PUBBLICITÀ

(Promozione, presentazione, campagna pubblicitaria, comunicazione di massa, mode e tendenze, mezzi. La comunicazione in Benetton).

4. TECNOLOGIA

(Il lavoro oggi tra realtà e digitale. Ologrammi e persone fisiche, identità e sentimenti. Tecnica umana e tecnologia robotizzata a confronto. La grande distribuzione, globalizzazione e tempi di lavoro. Consumi di massa, che tipo di mercato).

5. LA PAGINA PUBBLICITARIA

(Gli elementi dell'annuncio, significato, composizione e funzione. La progettazione grafica, i formati, la distribuzione, i messaggi).

6. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

(Saper leggere il brief assegnato, interpretarlo e restituire un prodotto finale valido: dalle bozze cartacee al digitale. Salvare ed esportare in modo corretto. Scrivere una relazione di presentazione che spieghi il concept e l'iter progettuale adottato. Organizzazione e gestione workflow).

7. LABORATORIO

(Brand identity e brand equity; marketing mix; marketing sociale e marketing commerciale; file raster, file vettoriali). Concetti generali

- Software principali utilizzati Illustrator, Photoshop e InDesign. Altre app specifiche.
- Visione di film e documentari, ricerche Internet, letture da libri e articoli di vario genere a cui sono seguiti dibattiti e argomentazioni in classe.
- Lavori di gruppo e approfondimenti collettivi sono stati motivo di confronto e di crescita da parte della classe.
- Uscite didattiche e partecipazione a workshop e festival hanno contribuito ad arricchire l'offerta formativa e curricolare.

Nettuno, 05 maggio 2023

I Docenti
Prof. Mattia Morelli
ITP – Prof. Michele Vito Junior Valenzano

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Emanuela Loi"

Programma svolto durante l'A.S. 2022/23 _Classe: 5°A GC

Disciplina: Laboratori Tecnici

Docente: Prof.ssa Cozzolino Marilena

Docente ITP: Prof. Gustini Roberto

ARGOMENTI

1. TECNICA FOTOGRAFICA

- Le macchine fotografiche e gli obiettivi
- Gli otturatori
- La Reflex
- Esposizione (tempo, diaframma e ISO)
- Esposimetro a luce riflessa e incidente
- Automatismi
- L'inquadratura
- La regola dei terzi
- La lunghezza focale
- La profondità di campo
- L'iperfocale
- Il bilanciamento del bianco

2. BREVE STORIA DELLA FOTOGRAFIA

- Dall'analogico al digitale

3. BREVE STORIA DEL CINEMA

- Dalle origini al cinema digitale

4. IL COLORE

- I Colori primari
- I colori secondari
- I colori terziari e complementari
- Colori caldi e freddi

5. PROGETTAZIONE GRAFICA

- Dal brief alla realizzazione del progetto

6. GESTIONE DELL'IMMAGINE

- Tipologie di immagini
- Le immagini vettoriali e raster
- La risoluzione
- La profondità di colore
- Risoluzione e stampa
- I formati di salvataggio (JPG,PDF, PNG, GIF, TIF, PSD,AI,DNG)

7. APPROFONDIMENTO DEL SOFTWARE ADOBE PHOTOSHOP

- Strumenti di selezione (bacchetta magica, selezione rapida,lazo, lazo magnetico, lazo poligonale)
- Strumenti di correzione (timbro clone, pannello correttivo, pannello correttivo al volo, toppa)
- Camera RAW
- Color correction

SOFTWARE UTILIZZATI.

- Adobe Illustrator
- Adobe Photoshop

8. ESERCITAZIONI PRATICHE CON I SOFTWARE

- Logo azienda
- Locandina sistema museale
- Opuscolo fotografico
- Scontorno di varie immagini
- Rimozione difetti dalle fotografie
- Copertina del disco di un brano presentato al festival di Sanremo
- Comunicazione non verbale, creazione di un' illustrazione in stile minimal di una notizia di attualità
- Locandina di un film
- Postproduzione di fotografie con camera raw
- Color correction

Testo in adozione: Click & Net laboratorio tecnico multimediale

Autori: Mario Ferrara e Graziano Ramina.

Materiale aggiuntivo: slide e appunti

Ripasso, integrazione, approfondimento degli argomenti affrontati negli anni precedenti mediante elaborati, si è fatto spesso ricorso al WEB e al suo infinito database, cercando talvolta come approfondimento o integrazione spunti altri, oltre alla didattica offerta dal libro di testo.

Nettuno, 12 maggio 2023

I Docenti

Prof.ssa Marilena Cozzolino

ITP- Prof. Roberto Gustini

Programma svolto

Tecnologie dei processi di produzione

ITC E. Loi | Classe 5AGC A.S. 2022/23 | Docenti: Di Benedetto Valeria | ITP: Gustini Roberto

Modulo 1: Marchio e Visual identity

TEORIA le basi per la progettazione, l'iter progettuale, il marchio e le tipologie

PRATICA progettazione e creazione dell'identità personale (moodboard, sketch, costruzione, aree di rispetto etc..).

Modulo 2: Processo di stampa e tipologie

TEORIA le tipologie di stampa da Gutenberg alla stampa digitale, retinature, imposizione, segnature, allestimento e nobilitazioni.

PRATICA visita alla fiera MED EXHIBIT Napoli, workshop di stampa a caratteri mobili SLAB Letterpress Roma.

Modulo 3: Il prodotto editoriale

TEORIA la gabbia e i margini, le pagine di servizio, le appendici, n. di pagina, testatine, elenchi, sillabazione e indicazioni operative.

PRATICA creazione del portfolio personale.

Modulo 4: Il packaging

TEORIA considerazioni preliminari rispetto all'impatto ambientale, alla funzione, al prodotto e al marketing. Indicazioni operative per progettare il packaging.

PRATICA progettazione di un packaging ad uso alimentare.

Nettuno, 05/05/2023

I Docenti

Prof.ssa Valeria Di Benedetto

ITP- Prof. Roberto Gustini

Programma di Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Classe:5° Selezione: AGC

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

Docente: Sara Tiano

PRIMO QUADRIMESTRE:

Modulo 1:

Come si realizza una relazione

- **Relazione Tecnica**
- **Relazione sintetica**

Modulo 2:

Impostazione dei Layout di stampa (pratico)

- **Impostazione del file di Adobe Illustrator**
- **Utilizzo dei caratteri tipografici**
- **Gestione dei file di stampa**
- **Corretta esportazione dei file PDF**

Modulo 3:

La carta e il suo processi di produzione

Attività di complementari:

Visione del documentario Crip Camp

Visione documentario sulla Carta

SECONDO QUADRIMESTRE:

Modulo 4: La nascita dei social network (teorica)

la nascita di facebook e l'utilizzo dei social

Modulo 5: I prodotti audiovisivi (teorico)

- **macchine fotografiche**
- **la rete**

PRATICA LABORATORIALE (Suite Adobe)

- **Simulazione in itinere 2° Esame di stato**
- **Poster Manifesto Desina**
- **Shopper Teelent x Toys Center**

Nettuno, 8 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Sara Tiano

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2022/2023

Classe: **5 AGC**

- **Educazione alimentare**
 - Nutrienti
 - Fabbisogno energetico e consumo energetico
 - Piramide alimentare
 - Composizione corporea e Indice di massa corporea
 - Alimentazione sportiva
- **Primo soccorso**
 - Urgenze ed emergenze
 - Posizione di sicurezza e posizione antishock
 - Ferite ed emorragie
 - Lesioni muscolari
 - Infortuni articolari
 - Fratture ossee
 - Arresto cardiaco e rianimazione cardio polmonare
 - Trauma cranico
 - Soffocamento
 - Colpo di calore
 - Ipotermia e assideramento
 - Avvelenamento
 - Ustioni
 - Folgorazione
- **Cenni sull'apparato locomotore e le sue componenti**
- **Cenni sulle capacità coordinative e condizionali**

- **La creatività e il movimento**
 - La creatività nello sport
 - La fantasia motoria
- **Educazione civica: sport e Agenda 2030**
- **Regolamento, tecnica e tattica degli sport di squadra**
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcio a 5
- **Attività pratica: esercizi di tecnica individuale e sviluppo dell'azione di gioco**
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcio a 5
 - Ping pong
- **Attività pratica: allenamento sportivo**
 - Potenziamento fisiologico dei grandi gruppi muscolari
 - Esercizi a carattere aerobico e anaerobico
 - Allenamento in circuito
 - Staffette e corsa di resistenza

Nettuno, 5 maggio 2023

Docente
Prof. Dominique Di Legge



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2020

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la Giornata Mondiale del Teatro, istituita dall'International Theatre Institute (ITI) dell'UNESCO, che si svolge il 27 marzo di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e inserzione per quotidiano (maxipiede 26,8 x 13,8 cm);
- B. stampa: prima e quarta di copertina e una doppia pagina interna della brochure informativa degli eventi (formato a scelta);
- C. web: 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 marzo, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT).

In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante volano di sviluppo e crescita delle nazioni.

L'ITI considera il teatro un ponte tra reale e irreali, un mondo di emozioni, frutto dello spettacolo dal vivo, la più antica forma di commistione delle arti, in quanto insieme di danza, musica, suono, corpo e parole. Il teatro, in tutte le sue forme, insegna a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici.

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro

Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del "Messaggio della GMT" da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace.

Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri.

Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

"Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...).

Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l'oggetto del teatro.

I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l'atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena.

Perché, come afferma lo scrittore John Berger: "Nella profonda natura del teatro c'è il senso del ritorno rituale". Questo il motivo per cui il teatro è sempre stato la forma d'arte dei diseredati. Diseredati che, a



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

causa dello smantellamento del nostro mondo, noi tutti siamo. Ovunque ci siano artisti e spettatori, verranno messe in scena storie che non possono essere raccontate da nessun'altra parte: nei teatri d'opera e nei teatri delle grandi città, nei campi che ospitano migranti e rifugiati nel nord della Libia e in tutto il mondo. Saremo sempre uniti, insieme, in questa rievocazione. E se fossimo a Epidauro potremmo guardare e vedere come condividiamo tutto questo con un paesaggio più ampio. Come siamo sempre parte della natura e non possiamo sfuggirle, proprio come non possiamo sfuggire al pianeta. Se fossimo al Globe, vedremmo come domande apparentemente private siano rivolte a tutti noi. E se dovessimo tenere in mano quel flauto cirenaico di 40.000 anni fa, capiremmo che il passato e il presente qui sono indivisibili, e che la catena della comunità umana non può mai essere spezzata dai tiranni e dai demagoghi”.

Per la GMT 2019 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato dal cubano Carlos Celdrán, pluripremiato regista teatrale, drammaturgo e accademico.

“La mia patria teatrale si trova in quei momenti di incontro con gli spettatori che arrivano nel nostro teatro sera dopo sera dagli angoli più disparati della mia città, per accompagnarci e condividere alcune ore, pochi minuti. La mia vita è fatta di questi momenti unici, in cui smetto di essere me stesso, di soffrire per me stesso, e rinasco e capisco il significato della professione teatrale: vivere istanti di pura, effimera verità, dove sappiamo che ciò che diciamo e facciamo, lì sotto le luci del palcoscenico, è vero e riflette la parte più profonda, più personale di noi stessi. Il mio paese teatrale, mio e dei miei attori, è un paese intessuto di questi momenti, in cui mettiamo da parte le maschere, la retorica, la paura di essere ciò che siamo, e uniamo le nostre mani nel buio.

La tradizione teatrale è orizzontale. Non c'è nessuno che possa affermare che il teatro esista in un qualsiasi luogo del mondo, in una qualsiasi città o edificio privilegiato. Il teatro, così come l'ho recepito, si diffonde attraverso una geografia invisibile che fonde le vite di chi lo compie e il mestiere teatrale in un unico gesto unificante. Tutti i maestri del teatro scompaiono con i loro momenti di irripetibile lucidità e bellezza; svaniscono tutti allo stesso modo, senza alcuna altra trascendenza che li protegga e li renda noti. I maestri del teatro lo sanno, nessun riconoscimento è valido di fronte a quella certezza che è la radice del nostro lavoro: creare momenti di verità, di ambiguità, di forza, di libertà nel mezzo della grande precarietà.”.

Informazioni sull'International Theatre Institute (ITI)

L'ITI è stato creato su iniziativa del primo direttore generale dell'UNESCO Sir Julian Huxley e del drammaturgo e romanziere J.B. Priestly nel 1948. L'obiettivo dei fondatori era di dare vita a un'organizzazione in linea con i principi dell'UNESCO riguardo alla cultura, all'educazione e alle arti. L'idea era creare una piattaforma per lo scambio internazionale, per la formazione nelle arti dello spettacolo, per la reciproca comprensione e per costruire la pace.

Oggi l'ITI è la più grande organizzazione artistica al mondo e promuove l'espressione culturale di ciascuno, indipendentemente da età, genere, credo o appartenenza etnica. L'ITI lavora affinché il teatro sia utilizzato dalle comunità per incentivare lo sviluppo, per accrescere la comprensione reciproca e per costruire la pace nel mondo, perché nel teatro le diverse culture ed espressioni artistiche non solo sono salvaguardate ma promosse.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

10 motivi per cui è importante ancora oggi andare a teatro secondo Kevin Brown, ricercatore del Dipartimento di Teatro dell'Università del Missouri, Columbia.

1. Esseri umani

La messa in scena a teatro è un fenomeno culturale universale che esiste in ogni società e in tutto il mondo. Gli esseri umani sono l'unica specie animale che crea il teatro. La comprensione del teatro ci aiuta a capire che cosa significa essere umani.

2. Autoespressione

Il teatro ci insegna come esprimere noi stessi in modo più efficace. Sviluppa la nostra capacità di comunicare i nostri pensieri e sentimenti verso gli altri, migliora le nostre relazioni e aiuta a migliorare il mondo che ci circonda.

3. Conoscenza di sé

Il teatro ci insegna qualcosa in più su noi stessi. Esso ci aiuta a capire come le nostre menti e quelle degli altri lavorano. Ci aiuta a vedere come gli ambienti ed il contesto in cui viviamo influenzano chi siamo e chi diventeremo.

4. La storia

Il teatro è un ottimo modo per guardare alla storia, invece di impararla su un libro polveroso; il teatro fa vivere la storia, e rende il suo apprendimento più divertente.

5. Il corpo

Il teatro ci ricorda che, anche in questa mutevole era digitale, c'è il corpo al centro di ogni transazione tecnologica.

6. La globalizzazione

Il teatro ci aiuta a comprendere persone di culture diverse dalla nostra perché possiamo imparare molto confrontandoci con le loro tradizioni ed abitudini; ciò ci porta ad essere meno etnocentrici e più disponibili verso gli altri.

7. Auto-responsabilizzazione

Gli spettacoli teatrali rappresentano ogni aspetto della nostra vita, e questo ci aiuta a prendere consapevolezza delle dinamiche sociali che ci riguardano.

8. Cambiamento sociale

Il teatro è uno spazio culturale in cui la società si esamina come se fosse davanti uno specchio. Il teatro è una sorta di laboratorio in cui si studiano i problemi della società per poi tentare di risolverli.

9. Istruzione

Il teatro è un ottimo modo per imparare e conoscere persone, luoghi e idee. Apprendere a teatro è sicuramente più divertente.

10. La creatività

Il teatro ci aiuta a sviluppare la creatività. Il nostro sistema educativo pone sempre più attenzione a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ma non possiamo dimenticare l'importanza dell'arte, e il teatro è arte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Le arti performative oggi

Oggigiorno il teatro è considerato obsoleto da molte persone, in particolare dai giovani. Nei secoli passati assistere ad una rappresentazione teatrale era più che una moda, era uno dei pochissimi momenti di svago; il teatro era luogo non solo ricreativo o informativo, ma anche di educazione, di profonda socializzazione e di sfoggio di status sociale. Adesso assistere a un'opera performativa, sia essa una commedia contemporanea, una lirica o un balletto, è un'attività assai meno praticata, più propria di una ristretta cerchia di interessati che del vasto pubblico. Soprattutto i giovani preferiscono impiegare il loro tempo in attività d'altro genere.

Obiettivo: descrizione del progetto

Lo scopo di questa giornata è:

promuovere le conoscenze e le pratiche teatrali presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili;

incoraggiare le attività nel campo dello spettacolo dal vivo, quali dramma, danza e tutto ciò che riguarda le arti performative, nonché difenderne il libero sviluppo;

incentivare workshop, festival, congressi e promuovere scambi internazionali di conoscenze e pratiche nelle arti teatrali al fine di consolidare la pace e la comprensione reciproca tra persone e popoli.

Target

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Obiettivi di comunicazione

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle arti dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del teatro in quanto luogo di condivisione, scambio, cooperazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

Il tono di voce

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;
- affissioni;
- web, social, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE IN: MANIFESTO e INSERZIONE QUOTIDIANO e SITO

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

luogo: **Teatro** (la scelta del nome del teatro è libera, esempio: Vascello)

info: www.giornatamondialeteatro.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: **ITI e UNESCO**

logo: **Comune della città** (se fornito dalla commissione; in alternativa si inserisce l'ipotetico ingombro)

logo: **MIBAC**

Per il sito web vanno inoltre inseriti del “testo ingombro” per una breve descrizione degli eventi e alcune immagini

TESTI DA INSERIRE NELLA BROCHURE

NELLA PRIMA DI COPERTINA

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

info: www.giornatamondialeteatro.com

PER LE PAGINE INTERNE:

ipotizzare un evento da sviluppare sulla doppia pagina, si può utilizzare il “testo ingombro” sia per il testo corrente che per i titoli. Corredare il tutto anche con qualche immagine.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono le caratteristiche di una campagna sociale? In cosa si diversifica rispetto a una campagna prodotto?
2. Cosa si intende per *brand identity* e *brand equity*?
3. Elenca e descrivi i formati di registrazione delle immagini *raster*.
4. Che cos'è una tinta piatta, quando si usa e in che cosa si differenzia rispetto ad una quadricromia?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.